

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 5 aprile 2022, n. 179

Programmazione regionale degli interventi, di cui al DPCM 29 novembre 2021 "Riparto delle risorse afferenti al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità".

Oggetto: Programmazione regionale degli interventi, di cui al DPCM 29 novembre 2021 "Riparto delle risorse afferenti al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (azienda pubblica di servizi alla persona), di concerto con il Presidente

VISTI

- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata, per approvazione, da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18;
- lo Statuto della Regione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 34, che istituisce il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 41: "Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano servizi socio-assistenziali" e s.m.i.;

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale “e s.m.i.;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” e successive modifiche ed integrazioni, che ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- il DPCM 29 novembre 2021 “Riparto delle risorse afferenti al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”;
- il Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 1 del 24 gennaio 2019;
- la deliberazione di Giunta regionale 23 dicembre 2004 n. 1304 “Requisiti per il rilascio dell’autorizzazione all’apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano i servizi di Mensa sociale e accoglienza notturna, i Servizi per la vacanza, i Servizi di emergenza e di pronto intervento assistenziale e dei Centri diurni, di cui all’articolo 2, lettera a), punto 2, della L.R. n. 41/2003” e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale 23 dicembre 2004 n. 1305 “Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socioassistenziali. Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 11 della L.R. n. 41/2003” e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale 12 ottobre 2021, n. 653 “Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28. Definizione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi e la revoca degli stessi ai comuni per l’acquisto di giochi inclusivi da installarsi all’interno delle aree gioco comunali”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

- la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la deliberazione di Giunta regionale 29 marzo 2022 n. 148 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, ad integrazione del capitolo di entrata E0000438101 e del capitolo di spesa U0000H42101 entrambi di nuova istituzione";
- la nota del Direttore generale prot. n. 0262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- il decreto dirigenziale G03927 del 31 marzo 2022 Delega, ex artt. 164 e 166 del regolamento regionale n. 1/2002 al dirigente dell'Area "Famiglia, minori e persone fragili" del potere di adottare atti indifferibili e urgenti;

PREMESSO CHE

il citato DPCM 29 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 09 febbraio 2022:

- ✓ stanziare risorse destinate a finanziare interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva;
- ✓ destinare le suddette risorse alle regioni per finanziare interventi e progetti attuati dai comuni, anche in forma associata;
- ✓ attribuisce alla Regione Lazio una quota di risorse pari ad euro 6.060.000,00;
- ✓ dispone che:
 - a) relativamente alle attività ludico-sportive la programmazione regionale deve riguardare le aree accessibili e attrezzate con strutture ludiche, percorsi e altri componenti che consentano a tutti i bambini, anche con condizioni di disabilità, di svolgere in sicurezza attività ludico-motorie garantendo interazione, socializzazione e sviluppo delle facoltà cognitive. Gli interventi devono prevedere che siano assicurate le seguenti condizioni:
 - l'area oggetto di intervento sia già collocata in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative;
 - gli spazi siano privi di barriere architettoniche o sensoriali per permettere libertà di movimento anche con l'utilizzo di ausili, sia ai bambini che ai loro accompagnatori;
 - le attrezzature fisse o mobili siano conformi alla finalità oggetto del finanziamento;
 - b) relativamente alla riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità gli interventi devono riguardare:
 - la ristrutturazione o riqualificazione delle strutture in cui vengono svolte attività, qualunque sia il soggetto a cui l'uso è concesso, e comunque esse siano denominate dalle normative regionali, di tipo non residenziali con finalità socio-assistenziali, socio-educative, polifunzionali, ludico-ricreative, socio-occupazionali, riabilitative per persone con disabilità;
 - l'acquisto, l'ammodernamento o il potenziamento di supporti digitali, degli arredi e di dotazioni strumentali finalizzate alla realizzazione di laboratori;

- c) relativamente ai servizi in ambito sportivo, gli interventi devono riguardare: l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto che il comune, anche in forma associata, può concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie;
- ✓ stabilisce che ciascuna regione sia destinataria del finanziamento previa richiesta, da inviare entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale, accompagnata da un atto di programmazione regionale degli interventi, adottando a tal fine, in accordo con i comuni e le autonomie locali, una deliberazione di Giunta in cui siano indicati:
 - a) la tipologia di interventi che si intendono attuare;
 - b) il riparto delle somme destinate a ciascuna tipologia;
 - c) i comuni interessati;
 - d) le modalità di attuazione e il relativo cronoprogramma;
 - e) i benefici attesi, con l'indicazione delle platee di beneficiari stimati;
 - ✓ prevede che dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per i comuni di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri con la dicitura «Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per le disabilità» sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet;

CONSIDERATO che

con la citata DGR n. 653 del 12/10/2021 “Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28. “Definizione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi e la revoca degli stessi ai comuni per l’acquisto di giochi inclusivi da installarsi all’interno delle aree gioco comunali”, la Regione, al fine di favorire l’inclusione dei minori con disabilità nelle attività ludiche, ha deliberato:

- ✓ di concedere contributi in conto capitale ai Comuni del Lazio e ai Municipi di Roma Capitale, a valere sulle risorse finalizzate dalla DGR 312/2021, per l’acquisto di giochi inclusivi da installare presso parchi giochi pubblici;
- ✓ di assegnare i contributi ai Comuni del Lazio e ai Municipi di Roma Capitale che ne faranno richiesta e che dispongono di parchi gioco pubblici e intendono adeguarli attraverso l’acquisto e messa in opera di giochi inclusivi;
- ✓ di fissare il contributo erogabile nella misura massima pari ad euro 30.000,00;
- ✓ di stabilire che i progetti ritenuti ammissibili saranno finanziati sino all’esaurimento delle risorse disponibili;
- ✓ di stabilire che nella richiesta di contributo dovrà essere indicata la collocazione dei giochi inclusivi;
- ✓ di ammettere a contributo gli interventi eseguiti all’interno di parchi gioco pubblici, che insistono su aree di proprietà del comune richiedente (Roma Capitale per i Municipi), inerenti: al superamento delle barriere architettoniche, ai fini dell’accessibilità e messa in sicurezza dell’area giochi inclusiva; alla fornitura e messa in opera di giochi inclusivi e strutture di gioco combinate; alla fornitura e posa di singoli elementi (p.es. mancorrenti, segnaletica specifica per non vedenti, ecc.) necessari a garantire la fruibilità dell’area gioco da parte di minori con disabilità;
- ✓ di stabilire che le attrezzature per le aree gioco acquistate, nonché i rivestimenti delle suddette aree devono essere conformi alle norme europee UNI EN 1176 e UNI EN 1177 a tutela dei beneficiari del parco gioco. La tipologia di giochi inclusivi riguarda giochi e strutture di gioco combinate, utilizzabili da tutti i minori, inclusi quelli con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere;
- ✓ di stabilire che i giochi inclusivi dovranno essere realizzati entro 12 mesi dalla data di erogazione del contributo, pena la revoca del contributo;

- ✓ di prevedere che le richieste verranno soddisfatte secondo il criterio cronologico di presentazione delle istanze;
- con determinazione n. G13291 del 29 ottobre 2021 la Regione Lazio, nel rispetto dei criteri fissati dalla citata DGR n. 653/2021, ha approvato uno specifico avviso pubblico per la concessione ai comuni di un contributo massimo di euro 30.000,00 per l'acquisto di giochi inclusivi da installarsi all'interno delle aree gioco comunali, destinando a tal fine euro 380.000,00;
- l'avviso pubblico citato prevede il finanziamento di interventi pienamente compatibili con quelli indicati dal DPCM 29 novembre 2021;
- con la determinazione n. G16361 del 24 dicembre 2021 e s.m.i. è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento e di quelle ammissibili ma non finanziabili per insufficienza di risorse, ai sensi del citato avviso pubblico;

RITENUTO

- di utilizzare parte delle risorse assegnate con il DPCM del 29 novembre 2021, e precisamente euro 1.245.000,00, per lo scorrimento della graduatoria sopra richiamata;
- altresì di ripartire a favore di Roma Capitale e dei Distretti sociosanitari del Lazio la somma complessiva di euro 3.570.000,00 per finanziare interventi per l'inclusione delle persone con disabilità e precisamente per la ristrutturazione, l'ammodernamento di centri diurni per disabili o di strutture semiresidenziali per disabili adulti o per il potenziamento di supporti digitali, degli arredi e di dotazioni strumentali finalizzate alla realizzazione di laboratori, secondo i seguenti criteri:
 - ✓ il 70% (euro 2.499.000,00) trasferito per quote unitarie di euro 49.000,00 ciascuna a tutti i distretti sociosanitari, e per euro 735.000,00 (pari a 15 quote) a Roma Capitale;
 - ✓ il 30% (euro 1.071.000,00), in relazione alla popolazione residente in ciascun distretto socio-sanitario e in Roma Capitale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del DPCM del 29 novembre 2021, in ambito sportivo, gli interventi devono riguardare l'acquisto ed il noleggio delle attrezzature, ausili e mezzi di trasporto che i Comuni, in forma associata, possono concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività seppur non espressamente indicate tra le finalità statutarie;

CONSIDERATO di individuare nel distretto sociosanitario la forma associativa tra comuni, ottimale per l'intervento di cui all'articolo 4 comma 4 del citato DPCM del 29 novembre 2021;

RITENUTO di ripartire tra i distretti sociosanitari e i 15 municipi di Roma Capitale, la somma complessiva di euro 1.245.000,00 per gli interventi di cui all'articolo 4 comma 4 del citato DPCM per l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto secondo i criteri di seguito individuati al fine di garantire un'equa distribuzione del finanziamento nel territorio:

- un terzo del finanziamento sarà trasferito in misura uguale a tutti i distretti sociosanitari ed ai 15 municipi di Roma Capitale;
- un terzo del finanziamento sarà assegnato in funzione della popolazione dei distretti sociosanitari e dei 15 municipi di Roma Capitale;
- un terzo in relazione alla dimensione territoriale dei distretti sociosanitari e dei 15 municipi di Roma Capitale;

CONSIDERATO di stabilire che con successivo provvedimento, ai fini della individuazione puntuale degli interventi, la Direzione regionale Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport, provvederà, sentiti il Comitato Italiano Paralimpico ed il Coni regionale, ad adottare l'elenco e la tipologia delle attrezzature, degli ausili e dei mezzi di trasporto, tra i quali i distretti sociosanitari ed i 15 municipi di Roma Capitale potranno scegliere quelli da acquistare fino alla concorrenza del finanziamento assegnato;

CONSIDERATO che le risorse assegnate consentiranno ai distretti sociosanitari la distribuzione delle attrezzature alle ASD e di adempiere alla previsione del DPCM;

PRESO ATTO

- della possibilità concessa dal citato DPCM di rimodulare il riparto in base ai contributi effettivamente concessi, al fine di evitare residui finanziari;
- dell'obbligo imposto dal citato DPCM, secondo il quale la Regione è tenuta a fornire all'Ufficio per le politiche a favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri (UPFPD) tutti i dati e le informazioni necessarie all'espletamento del monitoraggio e dell'analisi della realizzazione degli interventi, del conseguimento dei risultati e, in particolare, entro nove mesi dal trasferimento delle risorse assegnate:
 - l'elenco dei singoli interventi recante il relativo costo e cronoprogramma;
 - l'indicazione dei comuni, anche in forma associata, responsabili dell'attuazione; la tempistica di conclusione delle attività e i risultati conseguiti;
 - le modalità di verifica delle attività progettuali adottate dalla Regione;

DATO ATTO che con la citata deliberazione n. 148/2022 si è provveduto all'integrazione, per euro 6.060.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, del capitolo di entrata di nuova istituzione E0000438101, da iscriversi nella tipologia 200 "Contributi agli investimenti" del titolo 4 "Entrate in conto capitale" piano dei conti finanziario fino al V livello 4.02.01.01.003 e del corrispondente capitolo di spesa di nuova istituzione U0000H42101 da iscriversi nel programma 02 "Interventi per la disabilità" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" piano dei conti finanziario al IV livello 2.03.01.02;

RITENUTO di approvare il piano di programmazione regionale degli interventi di cui al DPCM 29 novembre 2021 "Riparto delle risorse afferenti al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", riportato nell'Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, di finalizzare per l'attuazione del piano in parola la somma di euro 6.060.0000,00 sul cap. U0000H42101 Missione 12, programma 02, Piano dei Conti 2.03.01.02 che presenta la necessaria disponibilità;

SENTITA l'ANCI Lazio in rappresentanza dei Comuni del Lazio, che con nota acquisita al prot. 318412 del 31/03/2022 ha espresso parere positivo in merito ai sopradescritti interventi che si intende finanziare con le risorse assegnate dal citato DPCM;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate,

- di approvare il piano di programmazione regionale degli interventi di cui al DPCM 29 novembre 2021, "Riparto delle risorse afferenti al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", riportato nell'allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

- di finalizzare per l'attuazione del piano in parola la somma di euro 6.060.0000,00 sul cap. U0000H42101 Missione 12, programma 02, Piano dei Conti 2.03.01.02 che presenta la necessaria disponibilità

La Direttrice Regionale per l'Inclusione Sociale ed il Direttore Regionale Politiche Giovanili, servizio civile e sport potranno in essere, ciascuno per la propria competenza, gli adempimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it

Allegato 1

Piano di programmazione regionale degli interventi di cui al DPCM 29 novembre 2021 "Riparto delle risorse afferenti al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità".					
Tipologia delle attività	Ammontare delle risorse	Comuni interessati	Modalità di attuazione	Cronoprogramma	Benefici attesi e platea beneficiari
Attività ludico-sportive Art. 4 c. 2 DPCM	1.245.000,00	TORRITA TIBERINA VALMONTONE SAN CESAREO ARSOLI PALOMBARA SABINA SAN LORENZO NUOVO SUBIACO LATERA ACQUAPENDENTE CAPRANICA PRENESTINA CONFIGNI ARCE S. AMBROGIO SUL GARIGLIANO ZAGAROLO CINETO ROMANO FABRICA DI ROMA VETRALLA FARA IN SABINA MONTEROMANO CASTELS. PIETRO ROMANO SANTO PADRE CAPRANICA CARBOGNANO VALENTANO MANDELA BROCCOSTELLA SACROFANO SANT'ELIA FIUME RAPIDO VICOVARO FROSINONE ALATRI LARIANO CANINO LICENZA BARBARANO ROMANO SEGNÍ PONTECORVO	Finanziamento per l'acquisto di giochi inclusivi da installarsi all'interno delle aree gioco comunali, attraverso lo scorrimento della graduatoria relativa all'avviso pubblico approvato con determinazione G13291 del 29/10/2021 (finanziabili 41 progetti).	<ul style="list-style-type: none"> entro 60 giorni dall'erogazione delle risorse verrà adottata la determinazione di impegno di spesa a favore dei comuni destinatari; entro i successivi 30 giorni verranno liquidate le relative risorse; entro 12 mesi dall'erogazione del contributo a loro favore i comuni dovranno concludere gli interventi e rendicontare le risorse loro assegnate; entro 18 mesi dall'erogazione delle risorse la Regione trasmette all'UPFPD una relazione di rendicontazione finale. 	consentire a tutti i bambini anche con disabilità, di svolgere in sicurezza attività ludico-motorie garantendo interazione, socializzazione e sviluppo delle facoltà cognitive. La platea potenzialmente interessata è quella dei minori residenti nei comuni destinatari degli interventi

Attività per la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità Art 4. c.3 DPCM	3.570.000,00	CAVE CITTA' DUCALE MOROLO TREVIGNANO ROMANO Tutti i comuni del Lazio (attraverso i distretti socio-sanitari)	Riparto ai comuni, anche in forma associata, della quota di risorse assegnate, per finanziare interventi per l'inclusione delle persone con disabilità negli ambiti di cui all'art.1, comma 3 Assegnazione ai distretti socio-sanitari e a Roma Capitale di un contributo per la ristrutturazione, l'ammmodernamento di centri diurni per disabili o di strutture semiresidenziali per disabili adulti o per il potenziamento di supporti digitali, degli arredi e di dotazioni strumentali finalizzate alla realizzazione di laboratori. Il riparto tra i distretti verrà effettuato destinando il 70% delle risorse all'assegnazione di una quota fissa unitaria pari ad euro 49.000,00 ed il restante 30% quale quota variabile commisurata alla popolazione distrettuale residente al 31/12/2021.	<ul style="list-style-type: none"> entro 60 giorni dall'erogazione delle risorse verrà adottata la determinazione di riparto a favore dei distretti socio-sanitari del Lazio e di Roma Capitale; entro i successivi 60 giorni detti distretti dovranno presentare i progetti di utilizzo delle risorse assegnate; nei successivi 30 giorni si provvederà alla valutazione dei progetti ed alla liquidazione delle somme ai distretti; entro 12 mesi dall'erogazione del contributo i distretti provvederanno a rendicontare alla Regione le somme utilizzate; entro 18 mesi dall'erogazione delle risorse la Regione trasmette all'UPFPD una relazione di rendicontazione finale. 	Le risorse assegnate consentiranno ai distretti socio-sanitari di investire sul miglioramento qualitativo strutturale e/o funzionale di un centro diurno per disabili o di una struttura semiresidenziale per disabili adulti. La platea potenzialmente interessata è costituita dai disabili residenti in ciascuno dei comuni del Lazio.
Servizi in ambito sportivo art. 4 c. 4 DPCM	1.245.000,00	Tutti i comuni del Lazio (attraverso i distretti socio-sanitari)	Riparto ai comuni, anche in forma associata, della quota di risorse assegnata, per finanziare interventi per l'inclusione delle persone con disabilità per l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto da concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie. L'elenco e la tipologia delle attrezzature verranno concordati	<ul style="list-style-type: none"> entro 60 giorni dall'adozione della Deliberazione della Giunta regionale si procede alla ripartizione delle risorse; nei successivi 30 giorni si procede alla definizione dell'elenco e la tipologia delle attrezzature; nei successivi 120 giorni i titolari del contributo provvedono all'acquisto delle attrezzature con relativa manifestazione di interesse per l'assegnazione delle attrezzature; entro i successivi 90 giorni i titolari del finanziamento provvederanno a rendicontare alla Regione le somme utilizzate; entro 18 mesi dall'erogazione delle risorse la Regione trasmette all'UPFPD una relazione di rendicontazione finale. 	Le risorse assegnate consentiranno ai distretti socio-sanitari la distribuzione delle attrezzature alle ASD e di adempiere alla previsione del DPCM con l'assistenza del Comitato Italiano Paralimpico d'intesa con il Coni e con la Regione.

